

Settimane residenziali di formazione per Interventi Civili di Pace



Tra il 15 giugno e il 10 luglio 2009

Iscriviti su
www.interventicivildipace.org



Il Tavolo Interventi Civili di Pace (ICP) organizza 4 corsi di formazione avanzata sulle metodologie di intervento nonviolento in zone di conflitto. Si tratta dei primi corsi svolti in Italia unendo formatori di varie associazioni che hanno sperimentato, in Italia e all'estero, l'efficacia del *peacebuilding* civile disarmato. La formazione è diretta a operatori dell'associazionismo e della cooperazione, giornalisti, funzionari pubblici, aspiranti operatori di pace che abbiano già accumulato esperienza sul campo nella zona interessata dal corso, o formazione teorica sulle metodologie nonviolente di trasformazione dei conflitti. I corsi mirano a formare gruppi di operatori che siano in grado di formulare progetti di intervento civile di pace, o unirsi a progetti elaborati dalle associazioni organizzatrici, che rispettino i criteri definiti dal Tavolo ICP:

- un comportamento nonviolento;
- la condivisione della vita quotidiana con la popolazione locale;
- la neutralità rispetto alle parti in conflitto, ma non rispetto alle ingiustizie/violazioni;
- la non-collaborazione con corpi armati, regolari o irregolari.

Contenuti comuni ai corsi: criteri degli Interventi Civili di Pace e aspetti politici dell'intervento civile non governativo; stile di vita dell'operatore e condivisione con la popolazione locale; interazione con istituzioni politiche e militari; approccio di genere nel *peacebuilding*; elementi di progettazione degli interventi e analisi del rischio; protocollo di sicurezza per operatori.

Ogni corso è residenziale, della durata di 5 giorni, e 25 partecipanti selezionati dal Comitato Formazione ICP potranno accedervi a titolo gratuito. Il progetto ICP copre i costi di formazione, vitto e alloggio, ma non i costi di trasporto per raggiungere il luogo della formazione. Ai partecipanti verrà consegnato un certificato di completamento del corso, che costituisce titolo preferenziale per la partecipazione a progetti pilota di intervento in zone di conflitto, organizzati dal Tavolo ICP. Per la partecipazione ai progetti si richiederà comunque la partecipazione ad ulteriori e più specifici momenti formativi.

Se ti interessa conoscere e provare a sperimentare la nonviolenza come proposta politica per la risoluzione dei conflitti armati...

Se pensi che la tua vita sia tanto importante quanto quella di chi vive in mezzo ad una guerra e ti interessa cominciare nei fatti questo cammino di uguaglianza...

Se credi che non sia sufficiente dire no alla guerra ma sia importante studiare ed approfondire la pace come valore positivo...

Scegli uno o più corsi ICP e compila il modulo di iscrizione, allegando un tuo breve CV, sul sito www.intervencivilidipace.org entro la scadenza indicata per ogni corso. La selezione dei partecipanti verrà effettuata entro 3 giorni dalla scadenza indicata per ogni corso. La partecipazione è riservata a persone di maggiore età (18 anni compiuti). **Per domande sulle iscrizioni scrivi a <progettoicp@gmail.com> o chiama il cell. 3290540808**

Corso n.1

Monitoraggio elettorale e dei diritti umani

Scenari a confronto: R. D. Congo, Kurdistan turco, Palestina

**Tutor: Martina Pignatti M. e Niccolò Giacon
Firenze, 15-19 giugno 2009**

Iscrizioni entro: 5 giugno 2009

Obiettivi formativi specifici:

Il corso intende formare operatori civili in grado di intervenire in zone di conflitto con funzioni di monitoraggio elettorale, dei diritti umani o di patti e accordi tra le parti, e mantenere una presenza sul territorio tesa a diminuire o scoraggiare atti di violenza tra gruppi. Si forniranno conoscenze tecniche sul monitoraggio elettorale e dei diritti umani, e sulla collaborazione intersettoriale con altre forze locali e missioni internazionali presenti sul campo. Gli operatori verranno inoltre formati all'approccio nonviolento nell'interazione con l'ambiente da monitorare e nel *problem solving*. Si analizzeranno casi studio basati su missioni di monitoraggio e intervento civile di pace effettuate in tre scenari di conflitto (Repubblica Democratica del Congo, Kurdistan turco, e Territori Palestinesi Occupati) da associazioni italiane, analizzando il contesto e valutando aspetti di forza e debolezza degli interventi. I partecipanti sperimenteranno tramite metodologie interattive e simulazioni l'importanza del lavoro di gruppo, e apprenderanno tecniche di negoziazione e presa di decisioni in equipe.

Requisiti di partecipazione:

Si darà preferenza a persone che abbiano già effettuato viaggi o lavorato in territori di conflitto, abbiano partecipato a missioni di monitoraggio, abbiano nozioni di gestione nonviolenta dei conflitti, e una buona conoscenza dell'Inglese o Francese parlato.

Organizzazioni coinvolte nella formazione:

Associazione per la pace, Beati i costruttori di pace, Centro Diritti Umani (Università di Padova), Centro Studi Difesa Civile, Corso di Laura Operazioni di Pace (Università di Firenze), Un ponte per...

Corso n.2
Mediazione e processi di riconciliazione
Scenario di intervento: Balcani

Tutor: Luca Luccitelli e Alberto Capannini
Rimini, 22-26 giugno 2009

Iscrizioni entro: 12 giugno 2009

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha finalità operative, con costante riferimento a casi di prassi, e partirà da un approfondimento sulle presenze attuali e prospettive degli Interventi Civili di Pace nei Balcani con particolare riferimento al Kosovo. In riferimento allo scenario del Kosovo la formazione offrirà elementi di analisi nonviolenta dei conflitti, modalità di intervento nonviolento in zone di guerra, tecniche di negoziazione e pratiche di riconciliazione per la trasformazione del conflitto. I partecipanti verranno chiamati a sperimentare in prima persona molte di queste metodologie in esercitazioni pratiche che sfrutteranno le tecniche del *role-play* e della simulazione. Riceveranno inoltre formazione su teoria e spiritualità della nonviolenza, gestione del gruppo e nozioni di *stress management*.

Requisiti di partecipazione:

Il corso è aperto a tutti, le capacità e le professionalità di ognuno sono un valore aggiunto ai nostri progetti ma non sono vincolanti. Indispensabili sono una conoscenza sufficiente dell'Inglese parlato, la partecipazione all'intero corso di formazione e una chiara affinità con la proposta nonviolenta e la vita di gruppo.

Organizzazioni coinvolte nella formazione:

Operazione Colomba – Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, e organizzazioni aderenti al Tavolo Interventi Civili di Pace.

Corso n.3
Interposizione, accompagnamento e presidi di pace
Scenario di intervento: Israele/Palestina

Tutor: MariaCarla Biavati e Riccardo Carraro
Roma, 29 giugno – 3 luglio 2009

Iscrizioni entro: 19 giugno 2009

Obiettivi formativi specifici:

Il corso intende formare un gruppo di volontari sul tema degli Interventi Civili di Pace, con particolare attenzione agli esperimenti di interposizione nonviolenta e accompagnamento internazionale di attori locali nel conflitto Israele/Palestinese. I volontari verranno seguiti in un percorso di approfondimento storico culturale con testimonianze e aggiornamenti sul conflitto mediorientale. Si presterà particolare attenzione alle esperienze di resistenza popolare nonviolenta attive tra Palestina e Israele, e alla connessione tra queste e la presenza civile internazionale. Verranno illustrati tramite video e testimonianze i principali progetti sul campo di Intervento civile di Pace da parte di associazioni internazionali e quelli attivati nel recente passato. Si useranno metodologie volte a facilitare la

partecipazione attiva dei volontari, come giochi di ruolo, strumenti riconducibili al teatro dell'oppresso, simulazioni.

Requisiti di partecipazione:

Si darà preferenza a persone che abbiano già effettuato viaggi in Palestina, abbiano nozioni di gestione nonviolenta di conflitti, una buona conoscenza dell'Inglese parlato, ed elementi di Arabo o Ebraico.

Organizzazioni coinvolte nella formazione:

Servizio Civile Internazionale, Italian Peace Research Institute – Rete Corpi Civili di Pace, e organizzazioni aderenti al Tavolo Interventi Civili di Pace.

Corso n.4
Trasformazione nonviolenta dei conflitti sociali
Scenario di intervento: Italia

Tutor: Carlo Schenone e Angelica Romano
Genova, 6-10 luglio 2009

Iscrizioni entro: 26 giugno 2009

Obiettivi formativi specifici:

Il corso fornirà elementi teorici e analitici sull'approccio nonviolento a casi di conflittualità sociale che interessano il nostro paese. Si dedicherà particolare attenzione alle tecniche di mediazione e negoziazione e alle modalità di interazione dell'operatore civile di pace con altre parti sul campo e con le istituzioni politiche e militari. La gestione dei conflitti sociali viene generalmente delegata a organizzazioni strutturate come le forze politiche o sindacali e alle forze di polizia, ma queste spesso procedono ad un esproprio degli interessi delle parti sociali, o una violazione del loro diritto a manifestarli. La risposta della popolazione tende a una riappropriazione del conflitto da parte delle forze sociali, che non sempre hanno la capacità di gestire costruttivamente i propri conflitti, e implica quindi un rischio di un inasprimento dello scontro in forme violente. Il corso si pone lo scopo di illustrare come i diversi portatori di interessi possano dotarsi di strumenti efficaci e nonviolenti per poter esprimere e difendere i propri bisogni. I partecipanti, che verranno formati su teoria e pratica dell'azione diretta nonviolenta, saranno in grado di potenziare l'efficacia dei movimenti nonviolenti negli scenari di conflittualità sociale.

Requisiti di partecipazione:

Avere interesse alla gestione e trasformazione dei conflitti locali tramite campagne nonviolente gestite con modalità partecipative, che contemplino anche l'eventualità di azioni dirette nonviolente. Si darà preferenza a persone che abbiano avuto esperienza di tali azioni.

Organizzazioni coinvolte nella formazione:

Tavolo campano Interventi Civili di Pace e formatori di Genova, con il sostegno di LaborPace Caritas e della Provincia di Genova.

Progetto di Educazione allo sviluppo "Interventi Civili di Pace"

Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti

Un progetto finanziato dalla DGCS MAE (AID 8900) e promosso da:

Servizio Civile Internazionale, Un Ponte per ..., Associazione per la Pace, Istituto Ricerche Internazionali Archivio Disarmo, Associazione IPRI – Rete CCP, Comunità Papa Giovanni XXIII – Condivisione tra i popoli, Associazione Reorient – Rete Lilliput.